



CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO LOCALE DI VIGONE
VOLONTARI del SOCCORSO e PIONIERI

Vicolo Araldi di Balme 5
10067 VIGONE (TO)
Tel. 011.9801777 (n. 2 linee) – Fax 011.9809848
E-mail: cri.vigone@tin.it

Codice Fiscale 01906810583 – Partita IVA 01019341005

Presidente CRI Vigone: Giuseppe Michelangelo GRELLA

Chiunque volesse entrare a far parte di questo gruppo o desiderasse avere informazioni può rivolgersi alla sede della Croce Rossa di Vigone, telefonando al n° 011 9801777

COME ADERIRE ALLA CROCE ROSSA ITALIANA

Associatevi alla Croce Rossa: le quote per l'iscrizione sono le seguenti:

Soci Attivi € 8,00
Soci Ordinari € 16,00

I Soci attivi, in applicazione degli art. 9 e 12 dello Statuto dell'Associazione, sono: Ufficiali, Sottufficiali e Militi del Corpo Militare della C.R.I.; Infermiere Volontarie della C.R.I.; Componenti le Sezioni Femminili C.R.I.; Volontari del Soccorso C.R.I.; Pionieri C.R.I.; Donatori di Sangue della C.R.I.;

Il versamento delle quote sociali dovrà essere fatto entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno di riferimento

**Potete inoltre contribuire alle nostre attività
con versamenti sui seguenti conti:**

- conto corrente postale n. **13022116** intestato a "Croce Rossa Italiana, Vicolo Araldi di Balme 5, VIGONE (TO)
- conto corrente bancario n. **00005153287**, Croce Rossa Italiana VIGONE, UniCredit Banca – Agenzia di Vigone - ABI 11340 - CAB 02008

Seguono alcune pagine inerenti il Comitato Locale CRI di Vigone, per informazioni generali sull'attività della Croce Rossa Italiana visitare il sito: <http://www.cri.it>

LA STORIA

L'atto di nascita della Croce Rossa Italiana di Vigone ha la data del 4/6/1985.

In quel giorno fu, infatti, costituita nel Comune di Vigone una Delegazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, con Ordinanza Commissariale n. 3551 della Croce Rossa Italiana Comitato Centrale di Roma.

E' stata costituita, senza fini di lucro, con lo scopo di svolgere funzioni operative sia nel settore sanitario che in tutte le altre attività di assistenza e di solidarietà umana, nel rispetto dello spirito e delle tradizioni umanitarie della Croce Rossa.

L'attività rientra quindi in quelle generali della CRI, in particolare per il soccorso e trasporto dei feriti e malati, con ambulanze.

Il primo Presidente è stato il rag. Giuseppe Michelangelo GRELLA, uomo attivissimo sia sul piano politico che socio-assistenziale, ha invitato appunto tutti i cittadini per fondare un'associazione al servizio di loro stessi. Il suo proposito fu subito quello di ampliare l'associazione a livello di coinvolgimento di altri cittadini dei comuni della zona. I precursori della fondazione della CRI di Vigone, che hanno fattivamente collaborato con il Presidente mettendo a disposizione il proprio prezioso tempo libero, sono stati in particolare tutti quelli che hanno dato la propria disponibilità iniziale.

Raccolte quindi le adesioni dei cittadini interessati, iniziò a fine dell'anno 1984 il corso di addestramento teorico pratico al quale parteciparono diverse persone e furono accreditati formalmente al servizio preposto i seguenti 61 Volontari del Soccorso: Accatino Giuseppe, Aiassa Giuseppe, Aimar Aldo, Bastonero Gianfranco, Baudi Carlo, Boiero Lorena, Boiero Mario, Boiero Sergio, Canavese Sergio, Cannarsi Tiziana, Caramellino Giuseppe, Carretto Eugenio, Chiattono Valterino, Chiri Domenico, Chiri Mario, Cocco Giovanni, Cordani Roberto, Costamagna Franca, Cravero Antonio, Crivello Giovanni, Datta Marinella, Favole Caterina, Finizio Uberto, Fo Anita, Forte Valter, Gallo Piera, Gatti Sabrina, Grosso Mario, Laurenti Isabella, Maestro Ezio, Maestro Giuseppe, Maggiorino Luigi, Mainardi Emilia, Marino Mario, Marino Luca, Massimino Elisabetta, Migliari Cristina, Migliori Piera, Moribondo Mirella, Mottigliengo Olga, Musso Franco, Nicola Emilia, Partiti Renato, Pavesio Giuseppe, Peiretti Germana, Peretti Guido, Puleo Emanuele, Rebaudengo Adriano, Restagno Valerio, Ricca Elena, Ricca Ermanno, Rinaudo Michelangelo, Rostagno Antonio, Rubiano Paolo, Sanna Paola, Scarafia Elena, Silvestro Alina, Sorace Bruno, Suino Margherita, Tesio Domenico, Vaglianti Filiberto.

Con i precursori collaborarono anche il Sig. Egidio Cappelletto e la Sig.ra Maria Luigia Eusebio rispettivamente per quanto di pertinenza dell'attività logistica e della segreteria.

L'attività operativa vera e propria iniziò in occasione della festa patronale di S. Nicola da Tolentino, nel settembre dell'anno 1985.

I mezzi a disposizione erano solo due ambulanze: una Citroen ID/20 targa CRI 7972 ed un Fiat 238 targa CRI 7435.

L'orario, sin dall'inizio dell'attività, è sempre stato fornito a tutti gli utenti, 24 ore su 24, con la presenza in sede dei Volontari del Soccorso, suddivisi in cinque turni giornalieri.

Un contributo notevole, sia economico che morale, è stato dato dall'amministrazione del Comune di Vigone, con grande collaborazione del Sindaco in carica nel 1985, dott. Gino Boetto.

La sede è stata messa a disposizione dall'amministrazione dell'Ospedale ed Opere Pie Annesse di Vigone, con Presidente il rag. Andrea Fugiglando. Notevoli fatiche hanno dovuto affrontare i Volontari impegnati inizialmente, prima di poter iniziare il servizio.

La struttura che ospitava le ex orfanelle di Vigone era abbandonata da diversi anni. Quindi diversi Volontari hanno dovuto rendere agibile detta struttura, impegnandosi personalmente anche con l'aiuto di alcune ditte locali, per effettuare i lavori necessari, il tutto a titolo gratuito.

Da quella lontana data di apertura la nostra CRI di Vigone si è evoluta, consapevole, nonostante le difficoltà soggettive ed oggettive, esistenti, per poter portare avanti con determinazione l'attività socio-assistenziale sul territorio, essendo formata da persone tutte volontarie, senza scopo di lucro.

Si è sempre imposti di proseguire, cercando di adeguarsi alle esigenze locali. L'attività di soccorso urgente e trasporto infermi é stata fatta, sin dall'inizio, contando unicamente sulla disponibilità dei cittadini ad offrire un contributo, quale il dedicare parte del loro tempo libero per svolgere i servizi richiesti.

L'espletamento dei servizi era rivolto al territorio dei comuni di: Vigone, Airasca, Buriasco, Cercenasco, Macello, Scalenghe, Villafranca Piemonte e Virle Piemonte.

Nell'ottobre dell'anno 1987, con la collaborazione della Croce Verde di Pinerolo, non senza fatica, è stata attivata un'apposita convenzione con l'U.S.S.L. 44 di Pinerolo, per il soccorso urgente sul territorio dei comini già abitualmente serviti.

In seguito la Regione Piemonte ha attivato il servizio di emergenza sanitaria "118", che coordina tutta l'attività dei soccorsi urgenti, che coinvolge notevolmente anche la Croce Rossa di Vigone.

Nell'anno 1988 si è ampliato il parco auto con la dotazione di tre nuove ambulanze di cui due donate dalla Cassa di Risparmio di Torino e una dall'Istituto San Paolo di Torino.

La Cassa di Risparmio di Torino ha inoltre donato alla nostra associazione, nell'anno 1992, tramite l'interessamento di un Ente Pubblico della zona, un'ambulanza di rianimazione, la quale dispone di specifiche attrezzature ad uso medico.

Per migliorare il servizio offerto ai cittadini, si è richiesto al Comitato Centrale CRI di Roma, l'assegnazione di tre Obiettori di Coscienza, che iniziarono quindi la propria attività nell'anno 1995, quale affiancamento ausiliario al lavoro svolto dai nostri Volontari del Soccorso.

Avendo l'amministrazione comunale di Airasca offerto a titolo gratuito un locale con annesso servizio igienico, poiché diversi Volontari risiedevano nello stesso comune, si decise di richiedere la costituzione di un gruppo dei Volontari del Soccorso.

Con Ordinanza Commissariale n. 2179 del 19/06/96 del Comitato Centrale CRI di Roma, fu così costituito un gruppo di Volontari del Soccorso nel comune di Airasca, operante dal sabato mattina alle ore 08,00 alla domenica fino alle ore 24,00, utilizzando un mezzo di soccorso di Vigone.

In seguito, essendosi ampliato il gruppo, con Deliberazione n. 56 del 26/11/98 del Consiglio Direttivo del Comitato Provinciale CRI di Torino, il gruppo di Airasca fu elevato a Delegazione con a capo un proprio rappresentante, e in ogni modo alle dipendenze della Croce Rossa di Vigone.

La sede fu poi trasferita in altri locali maggiormente adatti a svolgere l'attività preposta, con affitto a carico della Croce Rossa. Inoltre fu ampliato l'orario operativo, tutti i giorni della settimana, con esclusione del turno notturno. Giunti nell'anno 2000 la Delegazione CRI di Airasca ottenne la propria autonomia locale, svincolandosi quindi dalle dipendenze della CRI di Vigone.

Tanti anni densi di lavoro, ma ricchi di soddisfazione e di riconoscimenti ufficiali e privati, che hanno legato in modo indissolubile la nostra istituzione a tutti i comuni della zona, essendo il servizio svolto da persone dei propri comuni.

Aiutare si può, sempre e comunque, ad ogni età e con qualsiasi mezzo, volontariamente e gratuitamente, meglio se con gioia, meglio se si è in tanti.

Pertanto ai fini di un miglior servizio, è stato costituito nell'anno 2001, il gruppo dei Pionieri CRI Vigone (giovani di età compresa tra 8 e 25 anni ai fini dell'iscrizione) addetti soprattutto all'assistenza anziani e minori. Anche i Pionieri, prima di iniziare il servizio, furono addestrati con uno specifico corso, potendo così svolgere attività di centralino per i giovani di età inferiore ai 18 anni e gli altri in servizio invece anche su ambulanze per il servizio di trasporto infermi.

La costituzione del gruppo Pionieri avvenne con Deliberazione n. 124 in data 18/05/2001, del Consiglio Direttivo del Comitato provinciale CRI di Torino.

La Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino, ha donato negli anni successivi un'autovettura di servizio, Fiat Punto, ed altre ambulanze, di cui la più recente è stata assegnata nel 2002.

Nell'anno 2002 al parco auto si è aggiunto uno specifico veicolo, Fiat Scudo, appositamente allestito per il trasporto di pazienti disabili, acquistato con il contributo dei Volontari che hanno sensibilizzato notevolmente la popolazione ad offrire un contributo economico per il relativo acquisto del mezzo.

Sempre con il contributo degli stessi Volontari e della popolazione della zona si è provveduto, nell'anno 2004, all'acquisto di una specifica ambulanza, attualmente in uso in convenzione con la Regione Piemonte 118 per il servizio di emergenza sanitaria.

L'associazione Italiana della Croce Rossa di Vigone nata nell'anno 1985 quale Delegazione, ha avuto il riconoscimento, per le proprie ampliate attività svolte a livello locale e la possibilità di potersi gestire in modo autonomo, con l'elevazione a Sottocomitato CRI.

Ciò è avvenuto nell'anno 1995 con Ordinanza Commissariale n. 411 del 1/8/95, del Comitato Centrale CRI di Roma, contestualmente vi è stata la riconferma a Presidente del rag. Giuseppe Michelangelo GRELLA, e la nomina di un proprio Consiglio di amministrazione.

Con il DPCM 7 marzo 1997 n. 110 è stata variata la propria denominazione da Sottocomitato a Comitato Locale CRI, togliendo loro la relativa autonomia e la conseguente cessazione del Consiglio di Amministrazione, ponendo la relativa gestione sotto il controllo del Comitato Provinciale.

A seguito del nuovo assetto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, vi è stata da parte del Comitato Centrale CRI di Roma, l'intenzione di ridare comunque autonomia ai Comitati Locali, pertanto ha provveduto ad emettere il Regolamento per l'istituzione dei Comitati Locali, approvato con Deliberazione n. 7 del 11/6/1998, dal Consiglio Nazionale Direttivo dell'Associazione.

Il nostro Comitato Locale, di cui all'attuale assetto, è stato così istituito con Ordinanza Presidenziale n. 302 del 7/7/1998 dal Presidente del Comitato Provinciale CRI di Torino.

Conseguentemente è stato previsto che il Presidente potesse avvalersi di propri collaboratori, nominati dallo stesso Presidente, per garantire una corretta e trasparente gestione locale.

In seguito è stato emesso il D.L. 8 agosto 2002 n. 187, riguardante il riconoscimento della gestione autonoma dei comitati locale i quali con il nuovo statuto erano stati posti alle dipendenze dei rispettivi Comitati provinciali.

Detto D.L. non è stato in seguito convertito in legge.

Pertanto gli organi direttivi del Comitato Centrale e delle unità periferiche quali Comitati Regionali e Provinciali sono stati considerati cessati, i relativi Presidenti hanno assunto quindi la funzione di Commissari pro-tempore.

I Consigli direttivi provinciali cessati costituivano gli organi di approvazione delle deleghe di gestione dei Presidenti locali, per cui questi si trovavano in una situazione formale di assenza di titolarità. Nelle more quindi del riconoscimento previsto dal Nuovo Statuto, il Commissario provinciale ha nominato, con O.C. n. 63 del 11/11/2002 il rag. Giuseppe Michelangelo Grella a responsabile locale della CRI di Vigone.

Inoltre il D.P.C.M. del 28./10/2002 ha disposto il commissariamento della CRI a livello centrale con la nomina di un commissario straordinario.

Questi a sua volta ha provveduto con O.C. n. 288 del 24/02/2003 ad istituire formalmente il Comitato locale CRI di Vigone.

Vi è stata quindi la cessazione della precedente nomina dei Responsabili adottata dai Comitati provinciali.

Contestualmente il Commissario Straordinario del Comitato Centrale con propria O.C. n. 1106 del 24/06/2003 ha nominato Commissario del Comitato locale CRI di Vigone il rag. Giuseppe Michelangelo Grella.

Dopo varie vicissitudini si è finalmente giunti all'approvazione del nuovo Statuto dell'Associazione italiana della Croce Rossa, avvenuto con D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97, pubblicato in G.U. n. 131 dell'8 giugno 2005.

Con la legge 19 gennaio 2005, n. 1 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 novembre 2004, n. 276, recenti disposizioni urgenti per snellire le strutture ed incrementare le funzionalità delle Croce Rossa Italiana (Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19 gennaio 2005), si è dovuto dare corso alla ricostituzione, su base elettiva, di tutte le cariche degli Organi Nazionali, Regionali, Provinciali e Locali della Croce Rossa Italiana.

Pertanto con O.C. n. 365/05 del 4 luglio 2005 è stato approvato il “Regolamento Elettorale” di cui all’art. 48, comma 3, lett. g, del nuovo Statuto dell’Associazione italiana della Croce Rossa, ed in seguito, con O.C. n. 433/05 del 02 agosto 2005 sono state approvate le relative modifiche allo stesso Regolamento elettorale.

Inoltre, visto il nuovo Statuto, in particolare l’art. 16, comma 2 in base al quale la Croce Rossa Italiana è organizzata in una componente istituzionale ed in una componente volontaristica, alla quale fanno capo i propri organismi, disciplinati da appositi regolamenti, ed altresì l’art. 48, il Commissario Straordinario, con O.C. n. 362/05 del 01/07/2005, ha approvato il “Regolamento per l’organizzazione ed il funzionamento delle componenti volontaristiche della Croce Rossa Italiana.

Si è quindi dato avvio alle consultazioni elettorali per l’elezione degli Organi periferici della CRI, ed in data 11/09/2005 i Soci attivi della CRI di Vigone hanno eletto il Presidente locale ed i rispettivi membri del consiglio che sono risultati i seguenti:

- Presidente: Giuseppe Michelangelo GRELLA
- Consiglieri: Dario Bellino, Maria Luigia Eusebio, Claudia Gaban, Giorgio Lardone, Pietro Nasi e Domenico Tesio.

Sempre nello stesso giorno si sono svolte le elezioni degli Organi di gruppo, e sono risultati eletti, per i Volontari del Soccorso:

- Ispettore: Mario Grosso
- Vice ispettori: Enrico Bonaldo e Pierino Chialvo

per i Pionieri, mancando la partecipazione prevista degli aventi diritto al voto, le consultazioni saranno da indire nuovamente in seguito.

Ora i Volontari del Soccorso e Pionieri rappresentano una notevole forza al servizio di chi ha bisogno, e conta un totale di 193 persone.

I mezzi attualmente a disposizione sono composti di: n. 5 ambulanze di soccorso urgente e trasporti, un’ambulanza di rianimazione, un veicolo trasporto disabili e un’autovettura di servizio.

L'ATTIVITA'

INTERVENTI EFFETTUATI NEGLI ANNI – SUDDIVISI PER TIPOLOGIA

ANNO	TIPO DEI SERVIZI EFFETTUATI				KM PERCORSI
	URGENZE	TRASPORTI	ASSISTENZE	TOTALE	
1985 (da settembre)	60	72	9	141	5.705
1986	250	489	31	770	54.945
1987	334	866	28	1.228	64.688
1988	537	1.106	48	1.691	86.669
1989	583	1.019	52	1.654	80.970
1990	621	973	43	1.637	72.817
1991	613	1.364	47	2.024	97.587
1992	629	1.533	52	2.214	108.113
1993	656	1.052	50	1.758	98.355
1994	712	1.673	50	2.435	131.443
1995	734	1.838	84	2.656	113.924
1996	733	1.820	80	2.633	116.776
1997	863	2.669	116	3.648	164.551
1998	792	2.149	84	3.025	125.306
1999	915	2.190	79	3.184	134.452
2000	653	2.586	70	3.309	139.232
2001	551	1.812	73	2.436	101.987
2002	641	2.154	43	2.838	117.221
2003	679	2.334	35	3.048	121.316
2004	828	2.046	33	2.907	114.011

RIEPILOGO SOCI ATTIVI DAL 1985 AL 2004

Volontari del Soccorso (dal 1985) e Pionieri (dal 2001)

ANNO	Totale	Maschi	Femmine	Autisti	Barellieri	Centralino
1985	61	42	19	16	45	
1986	91	64	27	27	64	
1987	103	72	31	35	67	1
1988	108	77	31	36	69	3
1989	109	79	30	41	67	1
1990	110	80	30	41	68	1
1991	128	86	42	50	76	2
1992	135	87	48	52	80	3
1993	149	93	56	56	90	3
1994	155	99	56	61	88	6
1995	177	115	62	77	91	9
1996	213	132	81	77	130	6
1997	225	137	88	102	117	6
1998	235	143	92	99	130	6
1999	263	148	115	116	132	15
2000	173	103	70	76	89	8
2001	173	103	70	76	89	8
2002	183	107	76	78	87	18
2003	201	128	73	80	104	17
2004	192	124	68	79	96	17

SOCI ORDINARI

2001: n. 521

2002: n. 417

2003: n. 201

2004: n. 192

COMPONENTI DEL COMITATO LOCALE CRI DI VIGONE

- **Volontari del Soccorso**
- **Pionieri**

Esse sono disciplinate dal “Regolamento per l’organizzazione ed il funzionamento delle componenti volontaristiche della Croce Rossa Italiana” approvato con Ordinanza del Commissario Straordinari n. 362/05 del 01/07/2005.

Chiunque aspiri ad aderire alla Croce Rossa Italiana in qualità di Volontario, è ammesso alla Componente da esso prescelta ove sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere Soci dell’Associazione;
- b) essere maggiorenni salvo quanto previsto per l’accesso alla Componente Pionieri ai sensi dell’art V del Titolo IV del suddetto Regolamento;
- c) essere cittadini italiani ovvero essere cittadini di uno Stato dell’Unione Europea o di uno Stato non comunitario, purchè regolarmente soggiornanti nel territorio italiano ai sensi della normativa vigente in materia;
- d) non essere stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti la destituzione dai pubblici uffici;
- e) assumere l’impegno a svolgere gratuitamente, le attività anche di tipo intellettuale e professionale di cui al Regolamento;
- f) essere in possesso di idoneità psico-fisica, in relazione all’attività da svolgere, certificata ai sensi della vigente normativa.

La domanda di iscrizione alla Componente, redatta su apposito modulo eventualmente corredata da curriculum vitae è presentata al Vertice Locale della Componente che la istruisce e, se non sussistono impedimenti, l’accetta trasmettendone copia al Comitato C.R.I. territorialmente competente.

Gli aspiranti Volontari C.R.I. hanno l’obbligo di seguire un percorso informativo/formativo soggetto a verifica finale, riferito alle attività da svolgere, secondo quanto disposto dagli Organi Nazionali della Componente.

Compiuto il percorso informativo/formativo ad ogni Volontario C.R.I. è rilasciato un attestato ed un tesserino di riconoscimento.

Tutti i Volontari sono coperti da assicurazione per eventuali malattie contratte e per gli infortuni occorsi per causa di servizio, nonché per i danni che in servizio, o per causa di servizio possano arrecare a terzi.

I gruppi dei Volontari del Soccorso di Vigone e quello dei Pionieri sono rappresentati e coordinati da un proprio Ispettore e da due relativi Vice Ispettori, eletti dai componenti di ciascun gruppo secondo le modalità di cui agli articoli del vigente Regolamento delle componenti.

L’Ispettore ed i Vice Ispettori di gruppo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

L’Ispettore di gruppo:

- rappresenta la Componente a livello Locale;
- coordina l’attività del Gruppo coadiuvato dai due Vice Ispettori;

- risponde delle attività e della disciplina dei Volontari all'Ispettore Provinciale e al Presidente del Comitato C.R.I. di appartenenza;
- è personalmente responsabile nei confronti del Presidente del Comitato C.R.I. d'appartenenza della conservazione del materiale affidato ai Volontari.

I Vice Ispettori di gruppo coadiuvano il proprio Ispettore nella gestione del Gruppo.



VOLONTARI del SOCCORSO

Per informazioni di carattere generale relative a questa componente visitare:

<http://www.cri.it/componenti/index.html>

I Volontari del Soccorso della C.R.I. di Vigone sono una componente dell'Associazione e ne perseguono i fini istituzionali secondo le direttive che vengono impartite dagli Organi centrali e periferici dell'Associazione medesima. La loro attività, che è svolta a titolo gratuito, è iniziata nel mese di settembre dell'anno 1985, contestualmente all'apertura della locale sezione CRI di Vigone. Rappresentano la forza attiva più numerosa dell'Associazione. Operano quotidianamente nelle emergenze sanitarie e trasporti infermi. Diverse divise blu che unificano il volto di uomini e donne con gli stessi ideali sotto lo stesso simbolo. Molti i traguardi raggiunti dai Volontari del Soccorso negli ultimi anni. Un popolo silenzioso che cresce anno dopo anno e che diventa in molte occasioni riferimento per le amministrazioni locali, mettendo radici sempre più salde nella cultura e nella vita dei cittadini, rappresentando il volto operativo della Croce Rossa di Vigone.

Le loro attività sono molteplici e sono svolte a titolo gratuito in qualsiasi tipo di impiego.

A questo proposito, i servizi che essi svolgono sono continuativi, essendo una struttura operativa 24 ore su 24. Nell'ambito della propria attività e nel rispetto delle loro intenzioni volontarie hanno i seguenti obiettivi:

- promuovono, coordinano e svolgono le attività di emergenza sanitaria, di pronto soccorso e di trasporto infermi, anche negli interventi di protezione civile in seguito a calamità o disastri;
- promuovono nel rispetto delle normative di settore l'attività di formazione e di preparazione del personale nelle materie sopra indicate;
- organizzano simulazioni, anche pubbliche, riferite alle tecniche di intervento sanitario;
- promuovono l'attività di insegnamento di Nozioni di Primo Soccorso ed educazione sanitaria alla popolazione, alle scuole ed alle comunità.

Il Volontario del Soccorso si qualifica ed acquisisce la necessaria preparazione attraverso un corso teorico, tirocinio pratico, varie esercitazioni, della durata di un minimo di tre mesi. Dopo aver superato il relativo esame finale, al quale partecipa un componente della Regione Piemonte, entra a far parte delle squadre di servizio con un periodo di prova di tirocinio pratico della durata di sei mesi. Superata una valutazione finale, in base all'attività svolta nei sei mesi precedenti, può essere certificato, dal Rappresentante Regionale e dal responsabile Sanitario locale, può iniziare la vera e propria attività, rivolta in particolare al soccorso urgente.

Non tutti i Volontari del Soccorso devono necessariamente aver frequentato il corso in base alle direttive Regionali per diventare Volontari Soccorritori 118, in quanto il corso viene svolto in tre fasi:

1 - corso breve, per conseguire l'abilitazione ad operare al centralino ed altre attività non su ambulanza (escluso quindi qualsiasi trasporto infermi e soccorso urgente);

2 - corso intermedio, che include il superamento di quello base, per conseguire l'abilitazione ad operare su ambulanze per trasporto infermi (escluso quindi il soccorso urgente);

3 - corso completo, che include il superamento di quello base e di quello intermedio, per conseguire l'abilitazione ad operare su ambulanze anche per interventi di emergenza sanitaria.

Il corso completo si conclude con un esame al quale partecipa comunque un Rappresentante Regionale e il Responsabile Sanitario locale, per poter svolgere servizio di Volontario Soccorritore 118.

Tutti i Volontari del Soccorso che hanno superato il 21° anno di età possono conseguire, in base anche alle specifiche esigenze di servizio e della propria disponibilità, la guida degli automezzi CRI. Si deve frequentare un corso per autisti al quale seguirà un esame finale teorico ed una prova pratica per ottenere la relativa abilitazione, con specifica patente CRI rilasciata dal Comitato Provinciale.

Sono previsti periodici corsi di addestramento e di aggiornamento nei singoli settori operativi.

Chiunque volesse entrare a far parte di questo gruppo o desiderasse avere solo informazioni può rivolgersi alle sede della Croce Rossa di Vigone, telefonando al n° 011 9801777.



PIONIERI

Per informazioni di carattere generale relative a questa componente visitare:

<http://www.cri.it/componenti/index.html>

I Pionieri della C.R.I. di Vigone sono una componente dell'Associazione e ne perseguono i fini istituzionali secondo le direttive che vengono impartite dagli Organi centrali e periferici dell'Associazione medesima. La loro attività è svolta a titolo gratuito.

Si accede alla componente Pionieri a partire dal compimento dell'ottavo anno di età e fino al compimento del venticinquesimo e vi si permane in relazione alle attività svolte.

Rappresentano una forza attiva dell'Associazione. Operano quotidianamente nelle emergenze sanitarie e trasporti infermi (quelli che hanno conseguito una specifica qualifica) e servizio di centralino. Diverse divise rosse che unificano il volto giovanissimo di ragazzi e ragazze con gli stessi ideali sotto lo stesso simbolo. Componente giovane oltre che all'età anche per la costituzione del gruppo avvenuta solo nel 2001. Anch'essi rappresentando il volto operativo della Croce Rossa di Vigone. Ruolo essenziale dei Pionieri è quello di educare i giovani affinché facciano propri i valori del Movimento, attraverso l'applicazione di uno specifici Progetto Educativo ed Associativo della Componente improntato al metodo dell'educazione alla pari.

Le loro attività sono molteplici e sono svolte a titolo gratuito in qualsiasi tipo di impiego.

A questo proposito, i servizi che essi svolgono sono continuativi, essendo operativi 24 ore su 24. Nell'ambito della propria attività e nel rispetto delle loro intenzioni volontarie hanno i propri obiettivi, assumendo particolari doveri verso se stessi, verso il prossimo e verso l'Associazione, spontaneamente obbligandosi a praticare e divulgare, negli ambienti normalmente frequentati da

giovani, sentimenti di rettitudine sociale, nonché ad esplicitare attività di assistenza e di aiuto, attuando quei principi di solidarietà umana che sono fondamentali nell'organizzazione della Croce Rossa in tutto il modo.

Per poter svolgere servizio di soccorso urgente su ambulanze, i Pionieri che hanno compiuto il 18° anno si possono affiancare ai Volontari del Soccorso per seguire lo specifico corso di qualificazione e diventare Soccorritori 118

Vi è la possibilità di frequentare uno specifico corso dalla Croce Rossa Italiana ed avere in seguito l'abilitazione, dopo il relativo esame al quale partecipa comunque un Rappresentante Regionale e il Responsabile Sanitario locale, per poter svolgere servizio di solo trasporto infermi (tipo visite specialistiche, dialisi, ecc.) e non il soccorso urgente.

Il suddetto corso può essere frequentato anche da persone che già inizialmente possono manifestare la propria volontà di non essere operative sulle ambulanze.

Tutti i Pionieri che hanno superato i 21° anno di età possono conseguire, in base anche alle specifiche esigenze di servizio e della propria disponibilità, la guida degli automezzi CRI. Si deve frequentare un corso per autisti al quale seguirà un esame finale teorico ed una prova pratica per ottenere la relativa abilitazione, con specifica patente CRI rilasciata dal Comitato Provinciale.

Chiunque volesse entrare a far parte di questo gruppo o desiderasse avere solo informazioni può rivolgersi alle sede della Croce Rossa di Vigone, telefonando al n° 011 9801777.

I Principi Fondamentali della Croce Rossa



UMANITÀ,
NEUTRALITÀ,
IMPARZIALITÀ,
INDIPENDENZA,
VOLONTARIATO,
UNITÀ,
UNIVERSALITÀ.

Il Movimento della Croce Rossa opera nel campo dell'aiuto umanitario sulla base di sette principi fondamentali comuni, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa svoltasi a Vienna nel 1965, che costituiscono lo spirito e l'etica della Croce Rossa e della quale sono garanti e guida. Essi sintetizzano i fini del Movimento ed i mezzi con cui realizzarli.

UMANITÀ

"Nata dalla preoccupazione di recare soccorso senza alcuna discriminazione ai feriti nei campi di battaglia, la Croce Rossa, sotto il suo aspetto internazionale e nazionale, si sforza di prevenire e di alleviare in ogni circostanza le sofferenze degli uomini. Essa tende a proteggere la vita e la salute e a far rispettare la persona umana, favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia ed una pace duratura fra tutti i popoli".

Non è dunque solo il soccorso, prettamente detto, la preoccupazione primaria della Croce Rossa; il Movimento giudica quale obiettivo primario dei suoi interventi anche la prevenzione alla sofferenza, ed è per questo che tutti gli operatori della Croce Rossa nel mondo si preoccupano di diffondere l'educazione alla salute, la conoscenza dei principi fondamentali del Diritto Internazionale Umanitario e dei principi della Croce Rossa che devono, in ogni caso, essere alla base della coscienza di ogni uomo.

L'azione che il Comitato Internazionale pone in essere per lo sviluppo, il controllo e la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario è la base fondamentale della pace tra gli uomini. Visto, infatti, che è impossibile che le guerre siano abolite, è importante che in ogni uomo sia formata una coscienza che si fondi sul diritto, un diritto che lo stesso nome definisce "umanitario", affinché l'Uomo e la sua dignità siano rispettati in ogni frangente.

Ma la Croce Rossa non intende la pace esclusivamente come semplice assenza di guerra bensì come un processo dinamico di cooperazione tra tutti gli Stati e i popoli, che si fondi sul rispetto della libertà, dell'indipendenza, della sovranità nazionale, dell'uguaglianza, dei diritti dell'uomo, e su una giusta ed equa ripartizione delle risorse destinate a soddisfare i bisogni dei popoli.

NEUTRALITÀ

"Al fine di conservare la fiducia di tutti, si astiene dal prendere parte alle ostilità e, in ogni tempo, alle controversie di ordine politico, razziale, religioso e filosofico".

Poiché la Croce Rossa agisce, come si è visto, anche in tempo di conflitto armato, essa pone la sua struttura al servizio della collettività senza appoggiare o favorire gli interessi di alcuno Stato in particolare. È questa la garanzia perché essa ottenga la fiducia da parte di tutti.

IMPARZIALITÀ

"La Croce Rossa non fa alcuna distinzione di nazionalità, di razza, di religione, di condizione sociale e appartenenza politica. Si adopera solamente per soccorrere gli individui secondo le loro sofferenze dando la precedenza agli interventi più urgenti".

Vengono eliminati così i concetti di superiorità ed inferiorità ridando ad ogni uomo pari dignità.

INDIPENDENZA

"La Croce Rossa è indipendente. Le Società nazionali, ausiliarie dei poteri pubblici nelle loro attività umanitarie e sottomesse alle leggi che reggono i loro rispettivi paesi, devono però conservare un'autonomia che permetta di agire sempre secondo i principi della Croce Rossa".

Questo principio non si riferisce soltanto ai poteri pubblici ma a tutto ciò che può far deviare la Croce Rossa dai fini preposti. Anche se la Croce Rossa è sovvenzionata principalmente dallo Stato cui appartiene, essa deve mantenere la propria autonomia nei confronti di ingerenze politiche, avendo come scopo la sola ed esclusiva attività umanitaria e pur collaborando in questa con lo Stato.

VOLONTARIATO

"La Croce Rossa è un'istituzione di soccorso volontaria e disinteressata".

Volontario è chi aderisce ad un'organizzazione di sua spontanea volontà, senza alcuna costrizione.

Ciò non toglie che le sue prestazioni possano essere retribuite.

In Croce Rossa, infatti, vi sono volontari che danno le loro prestazioni gratuite nel tempo libero e coloro che sono in tutto e per tutto dipendenti di essa, ma tutti devono aver fatto una scelta ben precisa e libera, con il desiderio di aderire ai principi fondamentali e, soprattutto, di aiutare il prossimo sofferente. In Croce Rossa è importante non solo avere l'attitudine al lavoro da svolgere, sia esso amministrativo, tecnico, sanitario, ma soprattutto occorre avere in sé la convinzione e la forza morale di vivere in spirito di servizio.

UNITÀ

"In uno stesso Paese può esistere una ed una sola Società di Croce Rossa. Deve essere aperta a tutti ed estendere la sua azione umanitaria a tutto il territorio".

L'unità della Croce Rossa è un elemento di pace all'interno della nazione.

Questo principio comprende anche l'estensione su tutto il territorio dell'opera della Croce Rossa. È, infatti, necessario che l'organizzazione della Croce Rossa sia capillare e pertanto la sua presenza è in ogni città e paese. Il principio d'Unità è un invito a tutti coloro che operano all'interno della Croce Rossa a sentirsi componenti affiatati ed uniti in una sola associazione, con gli stessi diritti e gli stessi doveri, ma soprattutto aventi alla base del proprio impegno lo stesso spirito umanitario e gli stessi ideali.

In un mondo sempre più interdipendente, è più che mai attuale la volontà di cooperare per salvare l'Uomo.

UNIVERSALITÀ

"La Croce Rossa è un'istituzione universale in seno alla quale tutte le Società hanno uguali diritti ed il dovere di aiutarsi reciprocamente".

Ogni azione di solidarietà, ogni programma di sviluppo della Croce Rossa si fonda sulla visione globale dei bisogni e, su questa base, essa forgia strutture e risposte adeguate. L'isolativismo è superato e nessun individuo, nessun Paese, anche se lo potrebbe, agisce da solo.

Tutti i programmi di sviluppo e di soccorso hanno per obiettivo l'affermazione delle capacità delle popolazioni a far fronte a situazioni di crisi, l'aiuto della Croce Rossa è teso a rafforzare le loro capacità, a dare loro i mezzi e la forza per essere protagonisti del loro futuro. Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita e ridurre così la vulnerabilità degli individui grazie anche a dei piani di sviluppo associati a programmi di prevenzione delle catastrofi sono l'obiettivo che la Croce Rossa si è data per giungere alla fine del Millennio. "Dignità per tutti" è quanto il Movimento della Croce Rossa tende a realizzare nel primo decennio del 2000.

Tutte le altre informazioni sull'attività della Croce Rossa Italiana si trovano sul sito:
<http://www.cri.it>